



**BACK**  
to WORK

**VADEMECUM DI ACCOMPAGNAMENTO  
ALLA RICERCA ATTIVA**

*Consigli utili per la ricerca del lavoro*



**BACK TO WORK**

Vademecum di accompagnamento alla ricerca attiva

*Consigli utili per la ricerca del lavoro*



Progetto editoriale di A.C.T.L.  
Associazione per la Cultura e il Tempo Libero  
Editore: Servizi Associativi S.r.l.  
Via Duccio di Boninsegna 21 - 20145 Milano  
Tel. 02.86.46.40.80 – e mail [info@actl.it](mailto:info@actl.it)  
Hanno collaborato:  
Elena Cernuschi  
Maria Gioia Fragonas

Ideazione e Coordinamento editoriale  
Marina Verderajme

Impaginazione e grafica di copertina  
Alice Turiani

# INDICE

4	<b>PREFAZIONE</b>
6	<b>INTRODUZIONE-CERCARE LAVORO DOPO LA MALATTIA</b>
8	<b>PERSONAL BRANDING</b>
11	<b>LA RICERCA ATTIVA</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• PORTALI DI RICERCA DEL LAVORO</li><li>• AGENZIE PER IL LAVORO</li><li>• AUTOCANDIDATURE SUI SITI AZIENDALI</li><li>• I SOCIAL NETWORK</li></ul>
17	<b>LINKEDIN</b>
20	<b>OTTIMIZZARE IL PROFILO LINKEDIN</b>
27	<b>I PARTNER</b>

## **Back to work**

### ***un progetto per aiutare il re-ingresso lavorativo di pazienti di oncologia***

Il progetto **BACK TO WORK** di **ACTL – Associazione per la Cultura e il Tempo Libero** – realizzato con il contributo di **Regione Lombardia**, in partenariato con **AVO Segrate Odv – Associazione Volontari Ospedalieri** e **Amici della Casa dei Diritti** e con il supporto di **Salute allo Specchio**, si pone l’obiettivo di agevolare il rientro al lavoro di pazienti di oncologia dell’I.R.C.C.S Ospedale San Raffaele attraverso **percorsi gratuiti di accompagnamento, empowerment, formazione, coaching e consulenza legale** nel corso dell’anno 2021.

*“Back to Work è dedicato a coloro che vogliono ripartire. Con Job Farm accompagniamo migliaia di giovani e adulti in percorsi di orientamento, formazione e inserimento lavorativo: Back to Work è un progetto per raggiungere e supportare, grazie al nostro lavoro quotidiano, coloro che, dopo un periodo più o meno lungo di malattia, vogliono ripartire, impegnandosi lavorativamente e socialmente con rinnovata energia, fiducia e nuove competenze”* dichiara **Marina Verderajme** – Presidente ACTL e Job Farm.

Back to Work nasce da un’idea semplice: dare supporto, fiducia, ascolto e strumenti per ritornare a vivere la vita sociale e lavorativa dopo un periodo di malattia. Il progetto è stato presentato nell’ambito di un webinar, in cui sono stati illustrati gli obiettivi e le azioni di progetto attraverso le parole dei partner e degli esperti coinvolti nell’iniziativa: **Marina Verderajme** – Presidente di ACTL – Job Farm capofila di progetto, **Clotilde Camerata** - Presidente Avo Segrate, **Mauro Vittorio Grimoldi** - Presidente Amici della Casa dei Diritti, **Valentina di Mattei** - Professore Associato Psicologia Università Vita Salute San Raffaele, Ospedale San Raffaele e Fondatrice di Salute allo Specchio Onlus, **Carlotta Tarocchi** - Responsabile Area Progetti ACTL-Job Farm ed **Elena Cernuschi** - Psicologa e HR Generalist ACTL Job Farm.

Back to Work è rivolto a 40 pazienti di oncologia dell'I.R.C.C.S Ospedale San Raffaele supportati attraverso: **percorsi di formazione in modalità FAD sincrona finalizzati a rafforzare le competenze trasversali, relazionali, comunicative e fiducia in se stessi; servizi di consulenza individuale personalizzata per rafforzare le competenze giuridiche e la propria consapevolezza e autostima.** I partecipanti al progetto sono coinvolti in percorsi durante il loro periodo di cure o al termine delle stesse anche con l'obiettivo di offrire un'alternativa alla mente, "trasformando" tale periodo in un **momento di crescita personale e ampliamento dei propri orizzonti personali e lavorativi.** Il progetto prevede inoltre **l'accesso, sempre in forma gratuita, ad una piattaforma di e-learning contenente lezioni formative su temi professionalizzanti specialistici** (dal Digital HR al Digital Marketing alle Soft skills). Infine, sono previste **consulenze specialistiche e individuali riguardo il diritto al lavoro e colloqui individuali per il re-ingresso lavorativo.**

**Mauro Grimoldi** - Amici della Casa dei Diritti – sostiene che *“Amici della Casa dei Diritti è una realtà nata intorno all'esigenza di rispettare e tutelare i diritti umani. Crediamo fortemente nel rispetto delle diversità e nell'esigenza di mettere parole, umanità proprio lì dove appare più difficile, quando i limiti naturali dell'uomo ci espongono alla fragilità della malattia, ai dubbi sul presente e alla paura di ciò che sarà. Consentire a donne che hanno affrontato il tumore di potersi reinserire sul piano lavorativo è ben altra cosa che fare un'operazione, pur doverosa, di giustizia ed equità. Significa operare profondamente a favore della dignità delle donne e per il diritto di essere nuovamente e pienamente se stesse superando anche su questo piano un momento complesso. Siamo lieti di fare la nostra parte in un progetto in cui crediamo fermamente.”*

**Clotilde Camerata** – Presidente AVO Segrate – dichiara *“In qualità di Presidente di AVO Segrate considero la partecipazione al progetto Back to Work una grande opportunità per conoscere altre associazioni e fare rete nell'intento comune di essere sempre utili alle persone fragili in uno dei momenti più delicati della loro vita”.*



# INTRODUZIONE

---

# CERCARE LAVORO DOPO LA MALATTIA

---



Cercare lavoro e rimettersi in gioco a seguito di una malattia rappresenta un momento significativo, poiché simboleggia la possibilità di aprirsi al futuro e alla propria identità professionale, recuperandone alcuni aspetti e aprendo nuovi spazi di generatività.

Da un lato questo può generare dei sentimenti positivi, in quanto ci si avvicina alla normalità vissuta prima, si riacquista autonomia e si ritorna a respirare l'entusiasmo di nuovi progetti e collaborazioni; dall'altro lato ci possono essere difficoltà durante il reinserimento, poiché il periodo vissuto può essere stato turbolento, causando importanti cambiamenti fisici e psicologici nella persona che si traducono in mansioni e ruoli differenti dai pregressi, non sempre ambiti o desiderati.

Ricominciare, anche in un settore diverso da quello in cui si è stati fino a quel momento, può essere difficile, ma è importante trarre forza dalla motivazione e dalla volontà di imparare, linfe vitali per poter intraprendere carriere alternative rispetto al passato. Il ritorno al lavoro può infatti tradursi nell'opportunità di seguire per la prima volta le proprie passioni, o di darsi l'occasione di seguire propensioni personali lasciate in secondo piano in passato. Proprio per questo, potrebbe essere utile seguire dei corsi di formazione per accrescere le conoscenze in riferimento ad un ambito o settore che si vuole approfondire e che ci appassiona.

A sostegno delle persone che hanno dovuto affrontare una malattia, l'INPS fornisce alcuni strumenti di ausilio e supporto, che possono rivelarsi utili per la ricerca di un nuovo impiego.

Tra questi, è data la possibilità di iscriversi, rivolgendosi al centro per l'impiego, alle liste di collocamento mirato, se è riconosciuta un'invalidità minima del 45%. Questo permette sia di avere un'opportunità lavorativa aggiuntiva per coloro che appartengono alle categorie protette, sia di lavorare secondo turnazioni e orari più sostenibili, secondo le proprie necessità.



# PERSONAL BRANDING

---



Prima di procedere con la ricerca di impiego, è importante dedicare spazio a una riflessione personale, cercando di mettere a fuoco quali possano essere i propri nuovi obiettivi lavorativi, in linea con le esigenze personali che si percepiscono rilevanti in quel momento

Cosa è cambiato con la malattia? Quali riflessioni sulle proprie propensioni personali sono emerse? Come si desidera orientare la propria professionalità? Quali opportunità e quali difficoltà si potranno incontrare?

In poche parole, è necessario definire chi si è ora dal punto di vista professionale e cosa si desidera ricevere e offrire rispetto al mercato del lavoro.

E' utile approfondire la conoscenza che si ha su di sé, le proprie capacità, competenze, i punti di forza da evidenziare, ma anche eventuali nuovi limiti con cui fare i conti.

Da qui l'importanza di creare il proprio Personal Branding, ovvero creare e promuovere un'immagine di sé coerente ed efficace, che veicoli la propria professionalità, proprio come se si trattasse di un brand a cui fare pubblicità.

Si tratta di rispondere alle domande: che cosa mi contraddistingue? chi sono, cosa so fare e come lo so fare? Le parole chiave da tenere come riferimento sono rilevanza, esclusività e specificità.

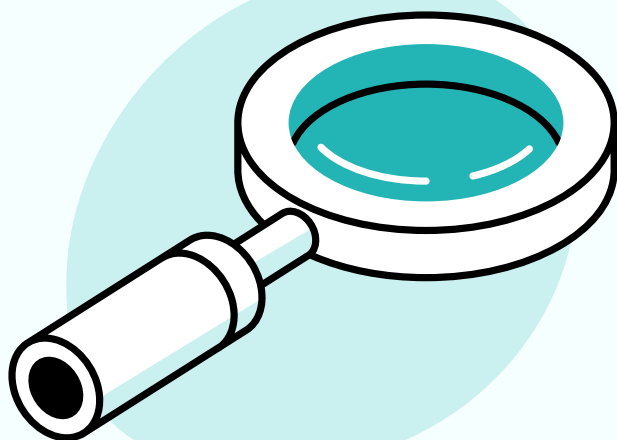
Un buon punto di partenza per costruire il proprio personal branding è fare un brainstorming con:

- la storia professionale;
- lo stile di vita e le passioni;
- lo stile di management;
- le idee, i valori, la vision e la mission.

Svolto questo passaggio, è consigliabile provare a riassumere il proprio profilo usando solo 10 parole: queste saranno quelle che dovranno ricorrere nei propri strumenti per la ricerca del lavoro, colloquio compreso.

# RICERCA ATTIVA

---



Le modalità per trovare impiego al giorno d'oggi sono molto cambiate rispetto al passato, in cui l'idea tradizionale di cercare lavoro era associata al recarsi fisicamente nei luoghi consegnando di persona il proprio curriculum. Questa è ancora una modalità da valutare, ma comporta delle limitazioni, perché si tratta di una ricerca abbastanza circoscritta e per questo deve essere integrata a tutti gli altri metodi e strumenti che il sopravvento del digitale ha portato, i quali permettono sicuramente di spaziare con le attività di ricerca.

Messo a fuoco il proprio brand che si desidera comunicare a potenziali recruiter e datori di lavoro, si può infatti procedere con la cosiddetta **ricerca attiva del lavoro**. La ricerca attiva richiede tempo e impegno perché significa che il candidato deve mobilitarsi per ricercare annunci e opportunità, sfruttando i diversi strumenti che ha a disposizione.

Di conseguenza, è importante conoscere come interfacciarsi ad essi e come utilizzarli nel modo corretto per procedere con la ricerca in modo mirato ed efficace.

Tra i diversi strumenti che abbiamo a disposizione, possiamo usufruire di portali di ricerca del lavoro, agenzie per il lavoro, e social network, tra cui LinkedIn.

## ➤ PORTALI DI RICERCA DEL LAVORO

Si tratta di siti gratuiti di semplice utilizzo che danno la possibilità a tutti gli iscritti di visionare gli annunci presentati dalle aziende e di candidarsi inviando il proprio curriculum quando si è interessati alla proposta.

Non esiste un portale migliore di un altro, ognuno di questi può essere efficace nel raggiungimento dell'obiettivo e il meccanismo di funzionamento è simile per tutti.

E' importante acquisire dimestichezza con i vari canali perché più si utilizzano, più aumentano le possibilità di trovare lavoro.

Tra questi, ne riportiamo di seguito alcuni:

### **MONSTER**

Monster: è un portale gratuito, che prevede una registrazione e la creazione di un account personale. Una volta compiuto questo passaggio, è possibile cercare annunci di lavoro, filtrandoli, ad esempio, per tipologia di impiego a cui si è interessati e località. Nel momento in cui a questa richiesta corrispondono degli annunci pertinenti, vengono segnalati in una nuova pagina e potranno essere analizzati nel dettaglio. Se uno di questi suscita interesse, è possibile candidarsi cliccando sull'apposito pulsante.

<https://www.monster.it/>

### **indeed**

Indeed: è un motore di ricerca che raccoglie gli annunci che sono stati pubblicati in rete da altri siti che svolgono tale scopo, come ad esempio giornali, associazioni e pagine aziendali, offrendo l'opportunità di visionarli.

<https://it.indeed.com/>

### **InfoJobs**

Infojobs è un sito che permette di cercare tra migliaia di annunci di lavoro e inserire il proprio curriculum, in modo che le aziende in cerca di personale possano consultarlo. Anche in questo caso, la ricerca è mirata grazie alla possibilità di applicare diversi filtri, come ad esempio il settore, il luogo e la data di pubblicazione. Quando si trova un annuncio in linea con le proprie preferenze, ci si può candidare all'offerta proposta.

<https://www.infojobs.it/>



Bakeca è un portale che permette sia di pubblicare annunci gratuitamente, in riferimento all'ambito lavorativo, ma anche di trovare corsi di formazione, servizi, o di candidarsi alle proposte. Gli annunci pubblicati nella sezione Offerte di Lavoro rimangono per 60 giorni e sono suddivisi per città e categoria per semplificare l'operazione di ricerca.

<https://www.bakeca.it/>

**kijiji** Kijiji permette di ricercare lavoro selezionando le offerte tramite dei filtri, come ad esempio il luogo, la categoria, la professione e la tipologia di contratto.

<https://www.kijiji.it/>

**Bēhance** Behance è definito il network dei creativi, poiché si tratta di una piattaforma in cui le persone possono mostrare i loro progetti, confrontarsi con altri utenti da cui prendere spunto e ottenere feedback, con la possibilità di entrare in contatto con nuove opportunità lavorative. Oltre a mostrare il proprio talento si possono trovare offerte di lavoro.

<https://www.behance.net/>

## ➤ **AGENZIE PER IL LAVORO**

Erogano servizi professionali a favore dei lavoratori e delle aziende, svolgendo una funzione di intermediazione, incrociando domanda e offerta di lavoro.

Infatti, operano sia a fianco delle aziende alla ricerca di personale, individuando e selezionando i candidati, raccogliendo i loro curriculum per inviarli alle società che li richiedono, sia propongono offerte di lavoro a coloro che si sono iscritti o presentati e sono alla ricerca di un impiego.

Le agenzie per il lavoro offrono un sostegno superiore rispetto ai portali analizzati precedentemente, i quali prevedono una modalità autonoma di ricerca. In questo caso, si è invece affiancati da professionisti che conoscono le tendenze del mercato di quel momento e possono indirizzare verso la strada migliore da percorrere, evidenziando i settori o le figure professionali che sono più richieste in un dato periodo.

**JOB FARM JOB FARM**, fornendo servizi di progettazione e gestione dei servizi dedicati alla formazione, all'orientamento e all'inserimento lavorativo ne è un esempio. In questi casi, una volta iscritti al portale, è possibile avanzare candidature in risposta agli annunci oppure essere contattati dai recruiter per opportunità non ancora approfondite. Job Farm offre anche la possibilità di partecipare a dei corsi di formazione gratuiti finalizzati all'inserimento o reinserimento lavorativo, per dare un ulteriore supporto a chi ne ha bisogno.

## ➤ **AUTOCANDIDATURE SUI SITI AZIENDALI**

Oltre ai siti e alle agenzie apposite, c'è la possibilità di inviare spontaneamente la propria candidatura ad un'organizzazione o un'azienda anche se è assente un annuncio specifico.

Questo può essere fatto ad esempio quando si conosce bene il settore presso cui ci si vuole candidare, o quando si ha un forte interesse per l'azienda e ci si trova in sintonia con i valori che incarna e la mission verso cui tende.

Per prima cosa è opportuno individuare se è presente una sezione dedicata nel sito, oppure si può procedere inviando il proprio CV all'indirizzo di posta elettronica.

In quest'ultimo caso, l'oggetto della mail deve essere chiaro, in modo tale da catturare l'attenzione del destinatario, che deve capire immediatamente lo scopo del contatto e il settore di interesse del candidato; il linguaggio utilizzato deve essere corretto dal punto di vista linguistico, preciso e originale.

E' necessario che al suo interno siano presenti alcuni elementi:

- il motivo per cui ci si candida e per cui si pensa di essere una risorsa adatta per l'azienda;
- le esperienze professionali maturate;
- le competenze in possesso.

## I SOCIAL NETWORK

Alcuni Social Network, oltre alle funzioni più note, possono essere utili strumenti per la ricerca del lavoro, in particolar modo Facebook, Instagram e Twitter, oltre al più conosciuto LinkedIn.

Per tale motivo è indispensabile creare una buona reputazione di sé, offrendo un'immagine adeguata che potrebbe essere analizzata da potenziali recruiter. Questi, molto spesso, fanno affidamento ai profili e alle informazioni pubbliche presenti sui social per farsi una prima idea riguardo ai candidati.



I gruppi di Facebook possono essere sfruttati per la ricerca di lavoro, inoltre il social è utile per cercare dei contatti professionali o per promuovere se stessi. Per questo è fondamentale curare i propri contenuti e controllare le impostazioni relative alla privacy.

Le aziende possono pubblicare le offerte di lavoro nella scheda "Jobs" della loro pagina, nella Dashboard di Google Jobs, nel Marketplace di Facebook e nel Feed News tramite annunci a pagamento, e tutti questi potranno essere trovati dal candidato.



Twitter è utile per rafforzare il proprio personal branding, se si è imprenditori o liberi professionisti, ma anche per cercare delle posizioni che sono state postate dai recruiter o retwittrate da altri utenti. Fondamentale è l'utilizzo di hashtag mirati riferiti al lavoro che si sta cercando ma esistono, inoltre, dei motori di ricerca appositi, come TwitJobSearch e TwitMyjobs.



C'è inoltre la possibilità di scrivere un breve CV utilizzando questo social, realizzando un “Twesume” di massimo 140 caratteri, con lo scopo di essere letto da potenziali selezionatori o datori di lavoro.



Instagram rappresenta un diretto concorrente a LinkedIn, sia per l'ampio pubblico di utenti attivi quotidianamente, sia perché non è presente alcuna barriera relativa alle tipologie di professioni presenti, in quanto tutto dipende dalle parole chiave utilizzate.

Per scrivere un annuncio efficace è necessario utilizzare lo stesso linguaggio del social, impiegando parole precedute da hashtag, e queste dovranno essere utilizzate anche per la ricerca da parte del candidato.

Potrebbe essere importante seguire le aziende di interesse per cui lavorare e le figure più importanti di riferimento per rimanere costantemente aggiornati circa le loro attività.

**LINKEDIN**

---





LinkedIn si differenzia dagli altri in quanto è il social network più famoso e diffuso a livello globale che ha lo scopo di sviluppare contatti professionali e diffondere contenuti relativi al mondo del lavoro.

Si tratta di uno strumento dinamico, che fonde le caratteristiche di un social network con quelle di un motore di ricerca del lavoro.

Le organizzazioni possono usarlo per descrivere le proprie caratteristiche e attività nella pagina aziendale, pubblicando annunci di lavoro e ricercando i candidati attraverso l'utilizzo di parole chiave o inviando messaggi privati, mentre i potenziali lavoratori possono farsi conoscere, creare la propria reputazione e avanzare candidature per un nuovo lavoro.

La sua peculiarità è che è interattivo e può essere aggiornato in ogni momento, ma è importante sapere come utilizzarlo per sfruttarlo nel modo migliore.

Gli obiettivi principali sono rendere il proprio profilo chiaro, completo e professionale, in quanto è l'equivalente di un curriculum digitale sempre a portata di mano che ci consente, allargando la rete professionale, di entrare in contatto con recruiter e figure professionali del settore.

Le tre dimensioni base di LinkedIn sono:

- Identità
- Networking
- Conoscenza



L'**identità** si realizza costruendo il proprio profilo, creando e condividendo dei contenuti, con lo scopo di progettare e rafforzare l'identità personale.



Il **networking** si riferisce alla capacità di sviluppare una rete professionale di contatti qualificati, consolidando i rapporti e interagendo con altre figure appartenenti al mondo del lavoro.

Questo permette di allargare le vedute anche a eventualità lavorative future.



La **conoscenza** riguarda il costante aggiornamento e l'approfondimento di determinati argomenti legati al settore di appartenenza o alle tematiche di interesse, oppure le novità di prodotti e servizi erogati dalle aziende che si seguono.

# OTTIMIZZARE IL PROFILO LINKEDIN

---



Dopo aver effettuato l'iscrizione e l'accesso a LinkedIn, è necessario curare e ottimizzare il proprio profilo.

Ecco una guida su quali passaggi principali compiere:

➤ Scegliere tra l'account base gratuito e quello premium a pagamento, a seconda delle esigenze. Quest'ultimo fornisce delle funzionalità aggiuntive, come sapere chi ha visitato il nostro profilo, vedere le visualizzazioni del proprio profilo, oltre alla possibilità con InMail di contattare le persone senza prima chiedere il collegamento.

Quando si ha il tempo, la motivazione e le competenze per sfruttare queste funzionalità aggiuntive, si può optare per questo tipo di account sfruttando soprattutto la prima mensilità gratuita.

➤ Scegliere le parole chiave, in modo da comparire nelle ricerche di potenziali contatti interessati. Queste devono richiamare il tipo di lavoro svolto o a cui si desidera ambire, il settore che si preferisce, le competenze acquisite e le specializzazioni; si possono ritrovare cercando le offerte di lavoro, prendendo spunto dalle posizioni offerte e i requisiti richiesti più di frequente o consultando anche dei profili simili.

Le parole chiave devono essere soprattutto 3-4 e dovrebbero apparire in modo strategico nella qualifica, nelle competenze, nelle esperienze passate e nella formazione.

➤ Ottimizzare la qualifica, che corrisponde allo spazio (120 caratteri) che si utilizza per comunicare chi si è e di cosa ci si occupa, molto importante perché la qualifica appare nella ricerca insieme alla foto. La si può sfruttare per evidenziare le competenze e le specialità della persona. Può essere una qualifica standard, costituita da job description e il nome dell'azienda, oppure di tipo creativo, costituita da domande o slogan personali.

- Ottimizzare il riepilogo, spazio che spesso viene sottovalutato ma che è importante per far emergere la propria personalità. Non deve essere visto come un riassunto quanto piuttosto un luogo dove raccontare la propria storia, dando concretezza in riferimento a quello che si può offrire.
- Completare la sezione esperienze, all'interno della quale inserire le esperienze professionali, con una descrizione della posizione ricoperta, specificando l'azienda e il periodo di tempo in cui si ha lavorato.
- Inserire le esperienze formative, con le quali non si intende solamente il grado di istruzione, ma anche eventuali attività o corsi svolti durante il percorso, con dei file che supportano e certificano quanto dichiarato.
- Scegliere una foto professionale, altrimenti il profilo risulterà incompleto. Alcuni accorgimenti per inserire quella adatta: sceglierne una di buona qualità, professionale, con uno sfondo neutro, espressiva e coerente con l'immagine che si vuole trasmettere di sé.
- Personalizzare l'URL, in modo tale che risulti più semplice da ricercare e da ricordare; inoltre, potrà essere inserito nella firma della email oppure potrà essere stampato sul biglietto da visita.
- Ottenere delle referenze che confermino e diano validità alle nostre competenze ed esperienze. Possono essere richieste a ex datori di lavoro o manager, ad un collega con cui si collabora solitamente, ad un docente dell'ultimo master/corso/scuola frequentato, ad un contatto del settore con cui si condividono interessi e ci si confronta, o ai referenti di aziende clienti con cui c'è stata una collaborazione in passato.
- Ampliare la rete professionale, i cosiddetti collegamenti, inviando agli altri contatti l'opportuna richiesta.

- Considerare il posizionamento, che può dipendere da due fattori. Il primo è la quantità di collegamenti, il cui numero non dovrebbe essere inferiore ai 50. Sembra infatti che il numero ideale sia attorno alle 500 connessioni poiché i profili che li raggiungono sono privilegiati da LinkedIn. Il secondo è il grado di completamento raggiunto nel proprio profilo, inserendo tutte le informazioni fondamentali, aggiornando quando necessario.
- Pubblicare contenuti, è un metodo utile per generare interazioni con il pubblico e farsi notare. Si parla di contenuti informativi, di domande e sondaggi che stimolino il dibattito o un confronto su temi di attualità, oppure testimonianze, eventi e risultati professionali.



## CAPOFILA E PARTNER DI BACK TO WORK

*Il progetto BACK TO WORK di ACTL – Associazione per la Cultura e il Tempo Libero – realizzato con il contributo di Regione Lombardia, in partenariato con AVO Segrate Odv – Associazione Volontari Ospedalieri e Amici della Casa dei Diritti e con il supporto di Salute allo Specchio, si pone l’obiettivo di agevolare il rientro al lavoro di pazienti di oncologia dell’I.R.C.C.S Ospedale San Raffaele attraverso percorsi gratuiti di accompagnamento, empowerment, formazione, coaching e consulenza legale.*



### **ACTL– Associazione per la Cultura e il Tempo Libero - Job Farm**

Associazione di promozione sociale, in possesso del riconoscimento giuridico a carattere nazionale. Dal 1986 si occupa di progettare e gestire iniziative culturali, formative e di inserimento/reinserimento di giovani, adulti e categorie svantaggiate nel mondo del lavoro. E' operatore accreditato per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale (sezione B) e per i Servizi al Lavoro in Regione Lombardia.



### **AVO Segrate Odv – Associazione Volontari Ospedalieri**

Una delle più importanti e riconosciute realtà nel settore del volontariato socio-sanitario nata nel 1975 a Milano e presente da oltre trent'anni presso l'Ospedale San Raffaele che si propone di intervenire attivamente, all'interno delle strutture ospedaliere, allo scopo di offrire ai degenti sostegno nella solitudine e nelle difficoltà della vita in ospedale;



### **Associazione Amici della Casa dei Diritti**

Nata nel 2013 si occupa della gestione della Casa dei Diritti, un progetto articolato e composito che intende coniugare l'erogazione di servizi ai/celle cittadini/e con azioni culturali di sensibilizzazione, formazione ed informazione, che stimolino buone prassi, azioni positive volte alla reale integrazione sociale contro ogni forma di discriminazione. Ha gestito lo sportello Help Center Coronavirus Covid-19 progetto finanziato ex l.285/97.



### **Salute allo specchio onlus**

Associazione nata nel 2013 che si rivolge a tutte le donne affette da patologie oncologiche in cura presso l'I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele allo scopo di offrire un supporto concreto nell'affrontare e gestire gli effetti collaterali delle terapie e migliorare la qualità di vita.

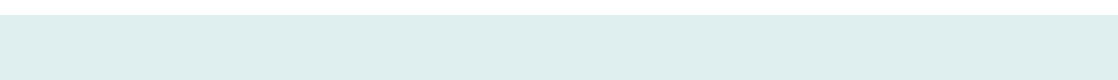




---

# APPUNTI

A series of horizontal teal lines for writing notes, spaced evenly down the page.

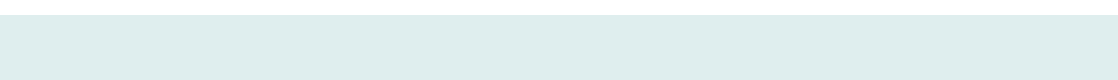




---

# APPUNTI

A series of horizontal teal lines for writing notes.





# BACK to WORK

*Un progetto di*

**ACTL**  
Associazione  
per la Cultura e  
il Tempo Libero

*In partenariato con*



*Con il supporto di*



Con il contributo di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017



*Ministero del lavoro e delle politiche sociali*

Direzione Generale del terzo settore e della  
responsabilità sociale delle imprese